

Il Calamaro Gigante – Il Ritratto di Ognuno di Noi

scritto da Elly Solesplendente | 7 Gennaio 2026



C'è uno **spettacolo** che ci guarda dentro, come se fosse uno specchio immerso nell'acqua salata dei nostri **sogni** più nascosti e dei **ricordi** più teneri dell'infanzia.

Il Calamaro Gigante, portato in scena da **Angela Finocchiaro**, non è solo **teatro** – è una carezza sull'anima. È la voce che emerge dal profondo, quella che parla di noi, prima ancora che lo sapessimo. È una storia che si srotola lentamente, come una bobina di ricordi, di domande, di frammenti che ci riguardano da vicino, anche quando crediamo di esserne distanti.

Sul palco prende forma la **vita**: con i suoi inciampi, le sue sorprese, le sue tenerezze. Con leggerezza e profondità, lo **spettacolo** ci accompagna in un viaggio che non è solo quello dei protagonisti – è il nostro. Un viaggio interiore, ironico, malinconico e a tratti esilarante, che ci riconsegna qualcosa che avevamo dimenticato: la **meraviglia**.

Un Mare che Emoziona

Ciò che colpisce immediatamente è la scena: pochi elementi, semplici, eppure carichi di forza espressiva. Bastano dei teli bianchi mossi con sapienza per creare un **mare vivo**, pulsante, che ondeggia sotto i nostri occhi e quasi ci ingloba. È un mare che non ha bisogno di realismo, perché è fatto di

emozione.

La **luce** danza insieme ai tessuti, creando riflessi, ombre, bagliori che ci fanno sentire dentro quella distesa d'acqua, trasportati con delicatezza in un mondo simbolico e profondo. È uno di quei momenti teatrali che toccano qualcosa di primitivo: la **meraviglia pura** dello sguardo, la sospensione dell'incredulità, il piacere di lasciarsi andare.

E poi ci sono le immagini proiettate, i suoni, gli oggetti – **cartoni** che diventano automobili, teli che si trasformano, pochi materiali usati con intelligenza poetica. Tutto parla, tutto vive, tutto **emoziona**. Non servono effetti speciali: basta la cura del dettaglio, l'intenzione, l'amore per la narrazione.

Sogni e Speranze

Ci sono **sogni** che nascono da bambini e che ci restano dentro, anche quando li dimentichiamo. Lo **spettacolo** ci ricorda che tutti abbiamo un **mare interiore**, dove galleggiano desideri, visioni, possibilità. Sogni messi da parte, sogni che hanno cambiato forma, sogni che aspettano ancora il loro momento.

[Angela Finocchiaro](#), con il suo sguardo ironico e sincero, ci prende per mano e ci invita a sorridere di noi stessi, ad avere il coraggio di inseguire quello che ci fa battere il cuore, anche quando sembra troppo grande o troppo strano – come un **calamaro gigante**, appunto.

Quel calamaro che emerge dalle profondità diventa simbolo di qualcosa che ci abita: l'incomprensibile, il misterioso, ciò che non sappiamo definire e che pure ci appartiene. È il nostro lato **creativo, irrazionale, emotivo** – quello che ci salva e ci spaventa allo stesso tempo.

Ricordi di Bambini

Ogni spettatore, davanti a quella scena, sente affiorare qualcosa di proprio: un **ricordo**, una voce, una risata. Siamo **bambini** e **bambine** che scoprono il mondo per la prima volta, e che nel profondo non hanno mai smesso di farlo.

Ci ricordiamo di quando guardavamo il cielo aspettando un segno, un aquilone, un sogno a cui credere. Di quando tutto sembrava possibile e la paura aveva sempre accanto una mano che ci stringeva forte. Lo **spettacolo** non racconta solo una storia, ci fa ricordare la nostra. E in quel **ricordo**, ritroviamo pezzi di noi: fragili, dolci, mai banali.

Un Messaggio di Coraggio

Angela Finocchiaro dona un'interpretazione che è insieme potente e delicata. Il suo corpo, la sua voce, il suo modo di esserci, comunicano un **messaggio** chiaro:

Abbi cura di te.

Accogli quello che sei stato, quello che sei ora.

Non vergognarti della paura. Non smettere di cercare la meraviglia.

Non è un messaggio urlato, ma sussurrato. Non ha la pretesa di insegnare, ma il potere di risvegliare. Ci invita a guardare le nostre **crepe** come porte da cui entra la luce. Ci spinge ad **amarci**, anche nelle parti che non mostriamo, quelle che ci sembrano "sbagliate", troppo sensibili, troppo goffe, troppo umane.

Il **coraggio** di cui parla lo **spettacolo** non è eroico, ma quotidiano. È il coraggio di restare fedeli a sé stessi, di attraversare la **vita** con lo sguardo curioso e un po' incantato, anche quando è difficile.

Una Vita Che Continua a Cercare

E così, mentre le luci si spengono e il sipario si chiude, ci accorgiamo che qualcosa dentro di noi è cambiato.

Non è solo **teatro**. È un'esperienza che ci spinge a tornare a casa diversi: un po' più consapevoli, un po' più leggeri. Con una nuova voglia di custodire chi eravamo e di dare spazio a chi stiamo diventando.

[Le parole, le immagini, i silenzi dello spettacolo](#) restano con noi anche fuori dal teatro, nelle strade di ogni giorno. Ci sorprendiamo a pensare, a sorridere, a riconsiderare il nostro modo di abitare il tempo. Perché non siamo mai solo quello che facciamo: siamo anche le **domande** che ci portiamo dietro, le risate che ci sfuggono, i sogni che non osiamo raccontare.

Una Chiusura che Resta

Perché la vita non è un prima o un dopo.

È quello che scegliamo di attraversare, momento per momento.

E forse, in fondo, è proprio questo il senso di tutto: **cercare**. Con la **tenerezza** di chi non ha più bisogno di fingere. Con la forza silenziosa di chi continua a credere nella possibilità della **meraviglia**.

Lo spettacolo arriva a Roma: emozioni in scena al Teatro Il Parioli

Dopo il successo a Milano, le onde teatrali si spostano nella capitale! □

Dal **12 al 22 febbraio 2026**, il **calamaro gigante** approda a **Il Parioli di Roma**, pronto a incantare il pubblico con la sua storia surreale, poetica e irresistibile.

Non è solo un cambio di città: è un nuovo tuffo tra vite straordinarie, sogni sommersi e risate improvvise, in una cornice d'eccezione come quella del Teatro Il Parioli.

CLICCA e
PRENOTA



□ Promozione speciale per gli iscritti a Goditilavita.it

Per chi è iscritto alla nostra community, abbiamo pensato a un prezzo speciale dedicato.

Chi prenota entro il 16 gennaio 2026 potrà accedere a tariffe ridotte, valide per tutte le repliche e fino a esaurimento del plafond.

□ Prezzi promozionali riservati agli iscritti Goditilavita.it

Replica	Prezzo Speciale	Età 3-12 anni
Martedì – Giovedì	€20,00	€12,00
Venerdì – Domenica	€22,00	€12,00

Offerta valida fino al 16 gennaio 2026 – fino a esaurimento plafond

□ Prezzi interi a confronto

Settore	Feriali	Weekend
Poltronissima (Platea)	€32,00	€34,00
Poltrona (Platea)	€30,00	€32,00
Poltrona visibilità ridotta	€28,00	€30,00
Galleria	€25,00	€27,00

Settore	Feriali	Weekend
Galleria visibilità ridotta	€22,00	€24,00

□ Come prenotare

Prenota ora con Goditilavita.it e approfitta della promozione dedicata ai nostri iscritti.

Basta accedere a www.goditilavita.it e compilare la richiesta: noi pensiamo a tutto, tu preparati a goderti lo spettacolo!



Articolo a cura di:

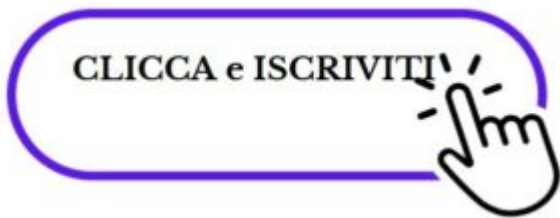
Di: Elly ☀ Solesplendente

Educatrice e cercatrice di senso nelle piccole cose.

Osserva, ascolta, scrive. Per dare voce a ciò che spesso resta invisibile.

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'iscrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo familiare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

[Tutte le info le trovi sul "Chi Siamo" alla sezione "FAQ"](#)



- Vuoi una video intervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piacerebbero.
- Cerchi idee per il tuo tempo libero? - Non trovi il tuo spettacolo o concerto?
- Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo "esclusivo" per te e tutti i tuoi amici?
- Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

[Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it](mailto:info@goditilavita.it)